



**Torna Radis,
il progetto di arte nello spazio pubblico ideato e sostenuto dalla
Fondazione Arte CRT
in collaborazione con la Fondazione CRC**

**L'artista colombiano Iván Argote protagonista della terza edizione,
che si terrà a Bene Vagienna (CN)**

A [questo link](#) la cartella stampa completa

20 marzo 2026. Torna **Radis**, il progetto di arte nello spazio pubblico ideato e sostenuto dalla **Fondazione Arte CRT**, ente *art oriented* della **Fondazione CRT**, in collaborazione con la **Fondazione CRC**. La **terza edizione** del progetto quadriennale nato per trasformare in azioni concrete l'idea di patrimonio diffuso, affidata nuovamente alla curatela di **Marta Papini**, vedrà l'artista colombiano **Iván Argote** realizzare un'opera *site specific* a **Bene Vagienna**, in provincia di Cuneo, che verrà inaugurata nell'**ottobre 2026** insieme a una mostra collettiva con opere della **Fondazione Arte CRT** e della **Fondazione CRC**, a cura di Marta Papini.

*"La **Fondazione CRT** crede che la cultura, quando diventa accessibile e condivisa, possa essere una radice capace di generare coesione sociale, bellezza e sviluppo per il futuro. È questo lo spirito che da sempre guida il nostro impegno nel portare l'arte e la meraviglia fuori dai luoghi tradizionali, vicino alle persone"* afferma la Presidente della Fondazione CRT **Anna Maria Poggi**. *"Il progetto **Radis**, promosso dalla Fondazione Arte CRT e giunto alla sua terza edizione, incarna pienamente questa visione: attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, delle scuole e la collaborazione con la Fondazione CRC, l'arte contemporanea diventa occasione di incontro, crescita e valorizzazione dei territori."*

*"Il progetto **Radis** interpreta perfettamente quell'idea di patrimonio diffuso che da 25 anni orienta l'impegno e l'azione culturale della nostra istituzione",* afferma **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, presidente della Fondazione Arte CRT. *"L'opera che Iván Argote ha già cominciato a immaginare per Bene Vagienna porterà alla luce la memoria antica della città, intrecciandola alla vita presente della sua comunità. Si congiungerà idealmente alle*

installazioni di Giulia Cenci a Rittana e di Petrit Halilaj a Dogliani, ampliando la mappa di Radis, un itinerario di viaggio che attraversa il territorio, promuovendone la conoscenza e la visibilità”.

“La comunanza d’intenti e la grande collaborazione tra Fondazione Arte CRT, Fondazione CRT e Fondazione CRC, che hanno contraddistinto i primi due anni del percorso di Radis, trovano conferma nella nuova edizione, che quest’anno si terrà a Bene Vagienna” commenta Mauro Gola, presidente di Fondazione CRC. “La notorietà internazionale dell’artista scelto e le modalità con cui si realizzerà l’opera, che prevedono un forte coinvolgimento delle scuole e di tutta la comunità, confermano il valore di questa operazione culturale: l’arte pubblica diventa leva strategica per valorizzare i territori e per rafforzare i legami comunitari”.

Iván Argote (Bogotà, Colombia, 1983) lavora con scultura, installazioni pubbliche, cinema, pittura e performance. Le sue opere immaginano nuovi modi di fruire e intendere lo spazio pubblico, intrecciando la critica alle ingiustizie storiche e sociali con momenti di tenerezza, umorismo e di ribellione poetica. Argote mette in discussione le narrazioni dominanti invitando il pubblico a ripensare le relazioni tra le persone, il potere e il territorio.

Ha esposto presso importanti istituzioni, tra cui il Centre Pompidou, il Palais de Tokyo, la Berlinische Galerie, il Dortmunder Kunstverein, il Museo MALBA, il Museo MAPS, lo SCAD Museum of Art e l’ASU Art Museum. Ha inoltre realizzato installazioni pubbliche presso la High Line (New York), il MASP (San Paolo), Desert X (Coachella Valley), oltre a sculture permanenti per l’Università della Sorbona (Parigi), la città di Anversa e Douala. Le sue opere sono state presentate, tra le altre, alla 60ª Biennale di Venezia (2024), alla 30ª Biennale di San Paolo (2012), alla Biennale di Lione (2024), alla Biennale di Cuenca (2023) e a quella di Salonicco (2015).

Per la terza edizione di **Radis**, Argote realizzerà un’opera capace di celebrare la storia e le tradizioni di Bene Vagienna, e al tempo stesso creare un nuovo spazio pubblico in città.

“La terza edizione di Radis prende vita tra le mura dell’antica città di Bene Vagienna grazie all’intervento di Iván Argote, artista capace di reinterpretare lo spazio pubblico con grande sensibilità e di offrire a chi lo attraversa una visione nuova e sorprendente” dichiara la curatrice Marta Papini. “Ho invitato l’artista a concepire un’opera che possa diventare allo stesso tempo un luogo di incontro per le abitanti e gli abitanti di Bene e un punto di riferimento per chi visita la città. Un nuovo monumento e un nuovo spazio che possa appartenere a tutte e tutti.”

“Bene Vagienna è uno di quei luoghi magici in cui le placche tettoniche della storia si rivelano e si mescolano, creando convergenze e storie che si alimentano a vicenda. La rovina, il sacro e il magico giocano con i nomi delle strade, rivelando un luogo che sembra anche il frutto di un romanzo vivente. L’affetto degli abitanti di Bene Vagienna per le loro storie è la fonte di ispirazione di questo progetto, che cerca di creare un punto di incontro attraverso un’opera monumentale che ci parli del divino e dell’umano, che possa essere ammirata e utilizzata, e che allo stesso tempo serva da punto di riferimento e da segno distintivo nella città” dichiara l’artista Iván Argote.

Bene Vagienna si trova nell'area ai piedi delle Alpi Marittime, nell'alta pianura cuneese, tra i fiumi Stura di Demonte e Tanaro, caratterizzata da un suggestivo paesaggio di falesie fluviali e aree pianeggianti coltivate. Il cuore geografico e storico è la frazione Roncaglia, dove sorge l'area archeologica dell'antica città romana di Augusta Bagiennorum. La conformazione naturale alterna boschi ripariali a zone agricole d'eccellenza, offrendo un ecosistema che integra perfettamente storia millenaria e biodiversità cuneese.

*"Siamo onorati ed entusiasti di essere stati prescelti per questo importante progetto", dichiara il sindaco di Bene Vagienna, **Claudio Ambrogio**. "Bene Vagienna, data la sua storia, la sua cultura e la sua posizione strategica, saprà valorizzare con tutti i turisti che fruiscono le bellezze della nostra città, quest'opera di Iván Argote. Siamo convinti che questo progetto sarà un importante contributo per la valorizzazione del nostro territorio e per l'attrazione di nuovi visitatori e che la sua creazione sarà un importante arricchimento per la nostra città."*

Il progetto **Radis**, dal piemontese *radis* (radice), nasce per avvicinare l'arte contemporanea a un pubblico esteso e interviene in contesti non convenzionali. **Radis** si articola in diverse azioni: la commissione opere di arte pubblica permanente, il programma educativo per le scuole, il *public program* e una mostra con opere dalle collezioni della **Fondazione Arte CRT** e della **Fondazione CRC**, garantendo una proposta culturale ricca e aperta a ogni tipo di pubblico. Anche per questa terza edizione, l'artista selezionato dalla curatrice produrrà un'opera *site-specific* che resterà di proprietà della **Fondazione Arte CRT**, ma in comodato permanente al **Comune di Bene Vagienna**.

La prima edizione, tenutasi nel 2024, ha visto intervenire nella radura del **Chiot Rosa** – nel comune di **Rittana** (CN) – l'artista **Giulia Cenci**, che ha realizzato l'opera **le masche**. La seconda edizione, nuovamente affidata alla curatela di **Marta Papini**, ha coinvolto invece l'artista kosovaro **Petrit Halilaj**, che ha realizzato l'opera **Abetare (un giorno a scuola)**, 2025. **Disegni e scarabocchi dei banchi delle scuole di Dogliani e dei Balcani nella Borgata Valdibà**.

Proprio ieri si è concluso il percorso del **programma educativo per le scuole** del territorio di **Dogliani**, curato da **Feliz Impresa Culturale e Creativa**: **180 studentesse e studenti dell'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Dogliani** hanno preso parte alla realizzazione delle opere **Nascere come un fiore** e **Incredibile habitat**, nate dall'incontro con la poetica di **Petrit Halilaj** e presentate presso il Centro Polifunzionale.

Il percorso si è sviluppato in quattro momenti: il primo teorico, di conoscenza dell'arte negli spazi pubblici e soprattutto quelle nella provincia di Cuneo; il secondo ha visto gli alunni stessi vestire i panni dell'artista per provare a immaginare una propria opera per Valdibà; in autunno hanno potuto visitare l'opera e la mostra *Tutto ciò che tocchi cambia. Tutto ciò che cambi, ti cambia*, inaugurata a Dogliani insieme all'opera di Halilaj, con opere provenienti dalle collezioni di Fondazione CRT e Fondazione CRC; infine, ispirati dall'opera dell'artista, che per la seconda edizione di **Radis** ha ritrovato e riattualizzato le incisioni lasciate dai vecchi alunni sui banchi di una scuola di Dogliani, bambine e bambini della primaria di Dogliani e di Piozzo hanno lavorato per realizzare i petali dei loro fiori, tutti nati da un segno differente; le classi della scuola secondaria inferiore di Dogliani hanno invece lavorato sull'idea di casa, di nido, di habitat. **Entrambe le opere saranno esposte sabato 21 e domenica 22 marzo sotto l'Ala coperta in Piazza della Confraternita a Dogliani.**

L'appuntamento al Centro Polifunzionale è stato anche occasione per lanciare il **documentario dedicato alla seconda edizione del progetto**, realizzato da **TIWI e Cucù Milano** che verrà trasmesso da **Sky Arte il 29 marzo alle 20:15**.

Per informazioni: www.radis-crt.it

La **Fondazione Arte CRT**, ente “art oriented” della **Fondazione CRT** e principalmente attiva sul territorio regionale e locale, da **oltre venticinque anni** opera a **sostegno all'arte contemporanea**. Dalla nascita, nel 2000, la Fondazione mette in campo azioni concrete volte a valorizzare talenti e ad arricchire il patrimonio culturale, e alimenta un'estesa collezione di opere d'arte contemporanea, diventata nel tempo tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: quasi **1000 opere** realizzate da circa **380 artisti**, per un investimento complessivo di oltre **43 milioni di euro**.

La **Fondazione CRT**, nata nel 1991, è la terza Fondazione di origine bancaria italiana per entità del patrimonio. Da più di trent'anni è a fianco delle comunità del Piemonte e della Valle d'Aosta perché crede nella cura, nella crescita e nella meraviglia delle persone e del territorio. Sino ad oggi ha destinato al Nord Ovest oltre 2 miliardi di euro, rendendo possibili più di 45.000 progetti per sostenere i giovani talenti, valorizzare il patrimonio artistico e culturale, promuovere la ricerca, la formazione e il welfare, proteggere l'ambiente, stimolare l'innovazione, investire in progetti che generano valore economico, sociale e ambientale misurabile. Con una missione chiara: promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo, per un futuro equo e responsabile. Tra i progetti più significativi figura la riqualificazione delle OGR Torino, trasformate da officine ferroviarie in laboratorio permanente di innovazione, cultura e futuro.

La **Fondazione CRC**, una delle maggiori Fondazioni di origine bancaria italiane, opera principalmente in provincia di Cuneo attraverso erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e attraverso progetti promossi in maniera diretta, grazie al partenariato con i soggetti attivi nei diversi campi. L'arte e la cultura rappresentano da sempre settori strategici per la sua azione: tra le iniziative promosse si segnalano, per l'arte pubblica, il progetto *A Cielo Aperto*, realizzato nel 2022 per celebrare i 30 anni di vita, e il *Bando Distruzione*. In parallelo, a partire dal 2017 la Fondazione ha incrementato la propria collezione d'arte anche grazie al progetto Coltivate, che ha previsto l'acquisizione di opere contemporanee e la creazione di occasioni di fruizione pubblica.

Ufficio stampa Stilema

Roberta Canevari – canevari@stilema-to.it 335 6585866

Valentina Carrer - carrervale@gmail.com 338 8662116

Simona Oliva – simona.oliva@stilema-to.it 389 4886947